



Coro Arcidiocesi
Salerno Campagna Acerno

Inno allo Spirito Santo

**XI Settimana del Tempo Ordinario / Anno B
(18 - 24 giugno 2018)**

G: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen.

Invocazione allo Spirito Santo

Vieni Santo Spirito
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Vieni padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Riflessione: Il dono della Scienza

Papa Francesco - Udienza generale del 21 maggio 2014

Quando si parla di Scienza, il pensiero va immediatamente alla capacità dell'uomo di conoscere sempre meglio la realtà che lo circonda e di scoprire le leggi che regolano la natura e l'universo. La Scienza che viene dallo Spirito Santo, però, non si limita alla conoscenza umana: è un dono speciale, che ci porta a cogliere, attraverso il creato, la grandezza e l'amore di Dio e la sua relazione profonda con ogni creatura. [...] Il dono della Scienza ci pone in profonda sintonia con il Creatore e ci fa partecipare alla limpidezza del suo sguardo e del suo giudizio. [...] Il dono della Scienza ci aiuta a non cadere in alcuni atteggiamenti eccessivi o sbagliati. Il primo è costituito dal rischio di considerarci padroni del creato. Il creato non è una proprietà, di cui possiamo spadroneggiare a nostro piacimento; né, tanto meno, è una proprietà solo di alcuni, di pochi: il creato è un dono, è un dono meraviglioso che Dio ci ha dato, perché ne abbiamo cura e lo utilizziamo a beneficio di tutti, sempre con grande rispetto e gratitudine. Il secondo atteggiamento sbagliato è rappresentato dalla tentazione di fermarci alle creature, come se queste possano offrire la risposta a tutte le nostre attese.


G: Il Signore ha donato all'uomo l'intero creato: siamo corresponsabili della sua protezione, della sua cura, per il bene di tutti gli uomini. Sia lo Spirito Santo a guidare le nostre azioni.

Preghiera

Spirito Santo, donaci la tua Scienza
per dare profondità e verità alla nostra scienza,
che spesso non sa andare al di là
di ciò che vede, che tocca, che misura.
Donaci la tua Scienza per aver occhi capaci
di cogliere in tutte le creature la bellezza del Creatore
ed avere la forza di custodirla. Amen.

Canto

Inno allo Spirito Santo (Becchimanzi)



The image shows two staves of musical notation in G major and common time. The first staff begins with a treble clef and a common time signature. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. The lyrics 'Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, ve - ni San - cte Spi - ri - tus,' are written below the notes. The second staff begins with a treble clef and a common time signature. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. The lyrics 've - ni San - cte Spi - ri - tus, ve - ni San - cte Spi - ri - tus.' are written below the notes. A fermata is placed over the final note of the second staff.

G: Il Signore ci benedica e ci custodisca. Mostri a noi il suo volto e abbia Misericordia di noi. Volga a noi il Suo sguardo e ci dia Pace. Il Signore ci benedica.

T: Amen.